

DESCRIZIONE: **Guanti di protezione per uso industriale**

CODICE: **M 2270 1009**

In attuazione della Direttiva 89/686/CEE del 21 Dicembre 1989 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e del relativo Decreto legislativo 4 Dicembre 1992 n. 475,

**I' A.N.C.I. servizi s.r.l. - Sezione C.I.M.A.C.
CENTRO ITALIANO MATERIALI DI APPLICAZIONE CALZATURIERA
Autorizzato con Decreto Ministero Industria della Repubblica Italiana
del 11 Ottobre 2000 - Numero di identificazione comunitario 0465**

rilascia:

**ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE CE
MODULO C2**

**CONFORMITA' AL TIPO BASATA SUL
CONTROLLO INTERNO SULLA PRODUZIONE
UNITO A PROVE DEL PRODOTTO SOTTO
CONTROLLO UFFICIALE A INTERVALLI CASUALI
N° 0162/14595/08 – Rev. 4**

al seguente modello di dispositivo di protezione individuale di III Categoria:

**Guanto di protezione contro prodotti chimici e microrganismi
Articolo "EKOPLUS / EKOCL"**

Fabbricante (vedi note):

GARDENING S.r.l.

**Via Luccoli 23, 6A/7
16123 GENOVA GE**

La validità del presente Attestato di Certificazione CE relativo ad un DPI di terza Categoria dopo il 21 FEBBRAIO 2014 è subordinata, a scelta del Fabbricante, ad uno dei sistemi di controllo periodici previsti rispettivamente dagli articoli 9 e 10 del D.L. 475 del 09.12.92

Vigevano, 21 Febbraio 2013


Il Responsabile Certificazione CE Guanti
Dr. Sandro Milanese


Il Responsabile Tecnico del Centro
Ing. Giuseppe Bellotti

1. Descrizione del dispositivo di protezione individuale

Categoria del DPI: terza categoria
Guanto di protezione contro prodotti chimici e microrganismi
conforme alla norma EN 374: 2003 Parte I II e III
Modello: guanto a cinque dita
Serie delle taglie: dalla 6 alla 11
Lavorazione: ad immersione

2. Gli esami e le prove per la verifica di conformità del modello (in accordo con l'art. 10 della Direttiva 89/686/CEE) sono effettuati applicando le seguenti norme armonizzate:

Norme applicabili:

A - EN 420: 2010 - Requisiti generali per i guanti.

B - EN 374: 2003 Parte I II e III - Guanti di protezione contro prodotti chimici e micro organismi.

C - EN 388: 2003 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

3. I risultati delle prove e degli esami sono indicati nei seguenti rapporti di prova:

C.I.M.A.C.	RP 20084439	del	17 Settembre	2008
C.I.M.A.C.	RP 2013\0132-4-RP-1	del	19 Febbraio	2013

4. Caratteristiche offerte dal modello di dispositivo di protezione individuale:

Il Guanto di protezione contro prodotti chimici e microrganismi - Articolo "EKOPLUS / EKOCL" è conforme:

- ai requisiti della norma EN 420: 2010 punti 4.1, 4.2, 4.4, 5 e 5.2;

- ai seguenti indici di protezione calcolati in relazione al tempo di passaggio dei relativi prodotti chimici;

	Livelli di prestazione
Sodio idrossido soluzione al 40%	3
Acido solforico soluzione al 96%	3
Dietilammina	2
Actinomicina D – Actinomicina IV – Actinomicina C1	4
Vincristina sale solfato	4
Cyclofosfamide	3
Doxorubicina cloridrato (Adriamicina)	4
Methotrexate	3
Vinblastina sale solfato	4
Fluorouracile	4
Cis Platino	4
Betametasone	4
Acido acetilsalicilico	3
Etere di etilico	2
Etanolo	4
Benzalconio cloruro	5
Iosciamina cloridrato	4
Daunorubicina cloridrato	3

- ai seguenti livelli di protezione estratti dal prospetto 1 della norma EN 388: 2003

	Livello di protezione
6.1 Resistenza all'abrasione	0
6.2 Resistenza al taglio da lama	0
6.3 Resistenza allo strappo	0
6.4 Resistenza alla perforazione	0
5.2 Destrezza	5

5. Marcatura del modello di dispositivo di protezione individuale:

Le seguenti informazioni sono marcate sul contenitore dei guanti:

- la sigla "CE"
- il codice dell'articolo: EKOCL – EKO
- il marchio di fabbrica del fabbricante: GARDENING
- la misura della taglia
- il numero dell'organismo notificato: 0465
- i pittogrammi adeguati alla protezione fornita:

(categoria di pericolo o uso) Protezione contro prodotti chimici e microrganismi (*)

(*) – gli indici di protezione sottoindicati, calcolati in relazione al tempo di passaggio dei seguenti prodotti chimici, sono riportati nella nota informativa d'uso allegata:

	Livelli di prestazione	Codice
Sodio idrossido soluzione al 40%	3	K
Acido solforico soluzione al 96%	3	L
Dietilammina	2	G
Actinomicina D – Actinomicina IV – Actinomicina C1	4	
Vincristina sale solfato	4	
Ciclofosfamide	3	
Doxorubicina cloridrato (Adriamicina)	4	
Methotrexate	3	
Vinblastina sale solfato	4	
Fluorouracile	4	
Cis Platino	4	
Betametasone	4	
Acido acetilsalicilico	3	
Etere di etilico	2	
Etanolo	4	
Benzalconio cloruro	5	
Iosciamina cloridrato	4	
Daunorubicina cloridrato	3	

- i livelli di protezione descritti nella norma EN 388: 2003 - Guanti di protezione contro rischi meccanici:

	Livello di protezione
6.1 Resistenza all'abrasione	0
6.2 Resistenza al taglio da lama	0
6.3 Resistenza allo strappo	0
6.4 Resistenza alla perforazione	0
5.2 Destrezza	5

6. Note:

- Per fabbricante si intende colui che assume la responsabilità della progettazione e della fabbricazione di un prodotto contemplato dalla direttiva, in vista della sua immissione sul mercato comunitario a proprio nome.
- Il presente attestato di certificazione CE deve essere conservato dal fabbricante al fine di esibirlo, a richiesta, all'organismo di controllo o all'amministrazione di vigilanza.
- Il contenuto del presente attestato di certificazione CE si riferisce unicamente al modello di dispositivo di protezione individuale esaminato.
- Il presente attestato di certificazione CE può essere riprodotto integralmente; la copia deve essere fedele, leggibile (se di formato ridotto) e deve contenere la dicitura in grassetto "COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE".
- Il fabbricante deve informare il CIMAC di ogni modifica relativa al prodotto, al luogo/processo di fabbricazione e, se pertinente (DPI di III categoria), del Sistema Qualità se suscettibile di compromettere la conformità del prodotto stesso ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza prescritti dalla direttiva 89/686/CEE.
- Il fabbricante deve mantenere una registrazione di tutti i reclami di cui è a conoscenza relativi alla conformità dei modelli certificati rispetto ai requisiti delle norme armonizzate di riferimento e rendere disponibile, su richiesta del CIMAC, tali registrazioni.
- Il fabbricante deve adottare e documentare le opportune azioni correttive, a seguito dei reclami o di ogni carenza rilevata nei prodotti che hanno effetto sulla conformità ai requisiti della certificazione.